

Secondo le Direttive 91/155/CEE

# 361736 Tetraidrofurano (UV-IR-HPLC) PAI

## 1. Identificazione della sostanza/preparato e della societá o ditta

#### 1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Tetrahidrofurano

#### 1.2 Nome della societá o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Tetraidrofurano (UV-IR-HPLC) PAI

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

## 2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Tetraidrofurano

Formula: C<sub>4</sub>H<sub>6</sub>O M.=72,11 CAS [109-99-9]

EINECS 203-726-8 CEE 603-025-00-0

### 3. Identificazione dei pericoli

Facilmente infiammabile. Può formare perossidi esplosivi. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.

#### 4. Primi soccorsi

#### 4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

#### 4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta.

#### 4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

#### 4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Nel caso di irritazione, chiedere l'aiuto di un medico.

#### 4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Chiedere l'aiuto di un medico.



Secondo le Direttive 91/155/CEE

# 361736 Tetraidrofurano (UV-IR-HPLC) PAI

# 5. Misure di lotta contro gli incendi

#### 5.1 Misure di estinzione adatte:

Acqua. Diossido di carbono (CO<sub>2</sub>). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

### 5.3 Pericoli speciali:

Infiammabile. Tenere lontano da fonti di ignizione. I vapori sono piú pesanti dell'aria, per cui possono muoversi a livello terra. Puó formare miscele esplosive con l'aria.

#### 5.4 Attrezzature di protezione:

#### 6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

#### 6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare i vapori.

## 6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

## 6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

#### 7. Manipolazione e stoccaggio

#### 7.1 Manipolazione:

Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

# 7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In locale ben ventilato. Protetto dalla luce. Lontano da fonti di ignizione e calore. Temperatura ambiente.

#### PANREAC QUIMICA SA

#### Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

# 361736 Tetraidrofurano (UV-IR-HPLC) PAI

# 8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

#### 8.2 Controllo limite di esposizione:

MAK: 200 ml/m3 o 590 mg/m3

### 8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

#### **8.4** Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

#### 8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

#### 8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Caratteristico.

Punto di ebollizione:66°C Punto di fusione: -108,5°C Punto di infiammazione: -20°C

Temperatura di auto ignizione: 230°C

Limiti di esplosione (inferiore/superiore): 1,5 / 12 vol.%

Pressione del vapore: 200 hPa (20°C)

Densitá (20/4): 0,889

Solubilitá: Si miscela con acqua

#### 10. Stabilità e reattività

#### 10.1 Condizioni che si devono evitare:

Alte temperature.

#### 10.2 Materie che si debbono evitare:

Agenti ossidanti. Idrossidi alcalini. Idruri. Aria/ Ossigeno.

## 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Perossidi.

#### **10.4** Informazione complementare:

Sensibile alla luce. L'esposizione all'aria favorisce la decomposizione. I gas/ vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Puó formare perossidi esplosivi.



Secondo le Direttive 91/155/CEE

# 361736 Tetraidrofurano (UV-IR-HPLC) PAI

# 11. Informazione tossicologica

#### 11.1 Tossicitá acuta:

 $\mathrm{DL}_{50}$  orale topo: 1650 mg/kg  $\mathrm{CL}_{50}$  inh topo: 21000 ppm/3h  $\mathrm{DL}_{50}$  orale topolino: 2300 mg/kg

DL<sub>50</sub> intraperitonale topolino: 1900 mg/kg

# 11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per inalazione di vapori: mal di testa. In concentrazioni elevate: narcosi.

In contatto con la pelle: Irritazioni leggeri. Puó avere un efetto sgrassante sulla

pelle, con pericolo di infezione secondaria.

Per contatto oculare: Irritazioni. Per assorbimento: Bassa tossicitá.

Non si scartono altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni

nella manipolazione dei prodotti chimici.

# PANREAC QUIMICA SA

# Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

# 361736 Tetraidrofurano (UV-IR-HPLC) PAI

# 12. Informazione Ecològica

#### 12.1 Mobilitá:

## 12.2 Ecotossicitá:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (Photobacterium phosphoreum) = 455 mg/l; Classificazione: Altamente tossico

Pesci = 2820 mg/l; Classificazione: Molto tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto

Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio

12.2.3 - Osservazioni:

Ecotossicitá acuta nella zona nella quale si é effettuato il versamento. Ecotossicitá cronica bassa.

## 12.3 Degradabilitá:

12.3.1- Test:——-

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO<sub>2</sub>/DQO Biodegradabilitá = ——

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: ———

12.3.4 - Osservazioni:

Prodotto biodegradabile.

#### 12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ------

12.4.3 - Osservazioni:

Prodotto non bioaccumulabile.

#### 12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Se si utlizza idoneamente, non si dovrebbero creare interferenze.

#### 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende della Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autoritá competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

#### 13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.



Secondo le Direttive 91/155/CEE

# 361736 Tetraidrofurano (UV-IR-HPLC) PAI

# 14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Tetrahidrofurano ONU 2056 Classe: 3 Casella e lettera: 3b

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Tetrahidrofurano ONU 2056 Classe: 3.1 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Tetrahidrofurano ONU 2056 Classe: 3 Gruppo d'imballo: II

Istruzione di imballaggio: CAO 307 PAX 305

# 15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 🐞 🗙

Indicazioni di pericolo: Facilmente infiammabile Irritante

Frasi R: 11-19-36/37 Facilmente infiammabile. Può formare perossidi esplosivi.

Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.

Frasi S: 16-29-33 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Non gettare i residui nelle fognature. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Numero dell'indice CEE: 603-025-00-0

#### 16. Altre informazioni

Numero e data di revisione:0 03.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.